



COMUNE DI TORO

Provincia di Campobasso

SETTORE AMMINISTRATIVO

DETERMINAZIONE COPIA N. 33 DEL 07-06-2023

REG. GENERALE N. 82

CIG:

OGGETTO:	DPCM 30 SETTEMBRE 2021- FONDO DI SOSTEGNO AI COMUNI MARGINALI- APPROVAZIONE BANDOPUBBLICO.
-----------------	---

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Vista la Delibera di C.C. n. 12 del 30.05.2023, esecutiva ai sensi di legge recante: Art. 170 del D.Lgs 267/2000- approvazione note di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione Semplificato (D.U.P.S). 2022/2024;

Vista la Delibera di C.C. n. 12 del 30.05.2023, esecutiva ai sensi di legge, di approvazione del Bilancio di Previsione Finanziaria 2022-2024 ai sensi dell'art.151 del D.Lgs 267/2000 e dell'art. 10 del Dlgs 118/2011 e ssmm;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 settembre 2021, pubblicato in Gazzetta Ufficiale del 14 dicembre 2021, Serie generale n.296, che ripartisce il Fondo di sostegno ai Comuni marginali per gli anni 2021-2023, al fine di favorire la coesione sociale e lo sviluppo economico nei Comuni particolarmente colpiti dal fenomeno dello spopolamento e per i quali si riscontrano rilevanti carenze di attrattività per la ridotta offerta di servizi materiali e immateriali alle persone e alle attività economiche;

ATTESO che le risorse, ai sensi dell'art. 2 del DPCM, potranno essere utilizzate per tre categorie di interventi:

- ✓ adeguamento di immobili comunali da concedere in comodato d'uso gratuito per l'apertura di attività commerciali, artigianali o professionali;
- ✓ concessione di contributi per l'avvio di attività commerciali, artigianali e agricole;
- ✓ concessione di contributi a favore di chi trasferisce la propria residenza e dimora abituale nei comuni delle aree interne, come concorso per le spese di acquisto e ristrutturazione dell'immobile nel limite di C. 5.000,00 a beneficiario;

-al Comune di Toro, in forza del citato DPCM, è stato assegnato un fondo di € 103.857,26 da ripartire nel triennio 2021/2023;

-l'erogazione della prima annualità del finanziamento, pari ad un terzo dell'importo complessivo

del contributo di € 34.619,09 è prevista nel corrente esercizio finanziario;

RICHIAMATA, ancora, la Delibera di G.C. n. 42 del 07.06.2023-DPCM 30 Settembre 2021 Fondo di sostegno ai comuni marginali. DPCM del 30 Settembre 2021 — approvazione atto di indirizzo” per la predisposizione del Bando;

RITENUTO dunque provvedere alla predisposizione del Bando pubblico per la concessione di contributi a fondo perduto di cui al DPCM 30 settembre 2021, pubblicato in Gazzetta Ufficiale del 14 dicembre 2021, Serie generale n.296, che ripartisce il Fondo di sostegno ai Comuni marginali per gli anni 2021-2023, al fine di favorire la coesione sociale e lo sviluppo economico nei Comuni particolarmente colpiti dal fenomeno dello spopolamento e per i quali si riscontrano rilevanti carenze di attrattività per la ridotta offerta di servizi materiali e immateriali alle persone e alle attività economiche;

TUTTO ciò premesso

DETERMINA

- 1) di approvare l’unito schema di Bando per la concessione di contributi a fondo perduto di cui al DPCM 30 settembre 2021, pubblicato in Gazzetta Ufficiale del 14 dicembre 2021, Serie generale n.296, che ripartisce il Fondo di sostegno ai Comuni marginali per gli anni 2021-2023 e relativo allegato A)- domanda di partecipazione;
- 2) Di procedere alla pubblicazione dei contenuti del presente deliberato sull’apposita sezione del sito internet istituzionale “*Amministrazione Trasparente*” ai sensi del D. Lgs. 150/2009, come modificato dal D. Lgs. n. 33/2013.

COMUNE DI TORO

Provincia di Campobasso

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Premesso che:

- I commi 65-ter, 65-quater e 65-quinquies dell'art. 1 della Legge 27 dicembre 2017 n. 205 così come modificati dal comma 313 dell'art. 1 della Legge 27 dicembre 2019 n. 160 e dall'art. 243 del Decreto Legge n. 34 del 19 maggio 2020 stabiliscono che *“65-ter. nell'ambito della strategia nazionale per lo sviluppo delle aree interne, presso il Dipartimento per le politiche di coesione della Presidenza del Consiglio dei Ministri è istituito un fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali con una dotazione di 30 milioni di euro per ciascuno degli anni 2020, 2021, 2022. Il fondo è ripartito tra i comuni presenti nelle aree interne con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro per il Sud e la coesione territoriale, che ne stabilisce i termini e le modalità di accesso e rendicontazione. 65- quater. Agli oneri derivanti dal comma 65-ter si provvede mediante corrispondente riduzione del Fondo per lo sviluppo e la coesione – programmazione 2014-2020 di cui all'art. 1 comma 6 della Legge 27 dicembre 2013 n. 147. 65-quinquies. Il Fondo di cui al comma 65-ter è incrementato di euro 60 milioni per l'anno 2020, di euro 30 milioni per l'anno 2021 e di euro 30 milioni per l'anno 2022, anche al fine di consentire ai Comuni presenti nelle aree interne di far fronte alle maggiori necessità di sostegno del settore artigianale e commerciale conseguenti al manifestarsi dell'epidemia da Covid-19. Agli oneri derivanti dal presente comma si provvede mediante corrispondente riduzione del Fondo per lo sviluppo e la coesione – programmazione 2014-2020 di cui all'art. 1 comma 6 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147”*;
- Il DPCM del 30 settembre 2021 pubblicato sulla G.U.R.I. n. 296 del 14 dicembre 2021 relativo alle modalità di ripartizione, termini, modalità di accesso e rendicontazione dei contributi a valere sul Fondo comuni marginali, individuati sulla base dell'indice di vulnerabilità sociale e colpiti dal fenomeno di spopolamento, assegna a questo Ente per l'intero periodo 2021-2023 la somma di € 103.857,26 al fine di promuovere la nascita di nuove attività economiche ed il ripopolamento sul territorio comunale, mediante interventi di sostegno economico alle popolazioni residenti nei comuni

svantaggiati;

- Con Delibera CIPE n. 8 del 2015 si è preso atto dell'Accordo di Partenariato tra Italia e Unione europea 2014-2020 nel quale, tra l'altro, sono definiti gli ambiti territoriali e le linee di azione della Strategia nazionale per lo sviluppo delle aree interne, volta a perseguire un'inversione di tendenza demografica, migliorare la manutenzione del territorio ed assicurare un maggiore livello di benessere e inclusione sociale dei cittadini di queste aree, caratterizzate dalla lontananza dei servizi essenziali attraverso il migliore utilizzo e la valorizzazione del capitale territoriale;

Considerato che:

- Con **D.G.C. n.42 del 07/06/2023** l'Amministrazione Comunale procedeva alla presa d'atto dell'attribuzione del Fondo da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le politiche di coesione;

Tutto ciò premesso e considerato,

EMANA IL SEGUENTE

AVVISO PUBBLICO

per la concessione di contributi per l'avvio di nuove attività commerciali ed artigianali, nel territorio del Comune di Toro (CB) - DPCM del 30 settembre 2021 *Modalità di ripartizione, termini, modalità di accesso e rendicontazione dei contributi a valere sul Fondo comuni marginali al fine di realizzare interventi di sostegno alle popolazioni residenti nei comuni svantaggiati, per ciascuno degli anni dal 2021 al 2023* pubblicato sulla Gazzetta ufficiale n. 296 del 14 dicembre 2021.

Art. 1 – Contesto e finalità dell'Avviso pubblico

- 1.** Le premesse e le considerazioni formano parte integrante e sostanziale del presente Avviso pubblico destinato alla concessione di contributi per l'avvio di nuove attività commerciali ed artigianali, con esclusione delle attività agricole nel territorio del Comune di Toro secondo l'indirizzo in tal senso disposto del DPCM del 30 settembre 2021 sopra richiamato.
- 2.** L'Avviso garantisce il rispetto dei principi di pari opportunità e di non discriminazione come sanciti dall'articolo 7 del Regolamento (UE) n. 1303 del 17 dicembre 2013 e di sviluppo sostenibile di cui all'articolo 8 del medesimo Regolamento.

Art. 2 – Dotazione finanziaria e modalità di erogazione del contributo

- 1.** L'importo complessivo dei fondi messi a disposizione con il DPCM del 30/09/2021 a favore del Comune di Toro ammontano ad Euro 103.857,26, di cui come previsto dal DPCM, una quota relativa ad un terzo, quindi Euro 34.619,09, sarà utilizzata nella prima annualità per il finanziamento delle iniziative a valere del presente Bando, collocate utilmente in graduatoria.
- 2.** Il Comune di Toro intende finanziare progetti finalizzati all'avvio delle attività "Commerciali" ed "Artigianali" sul proprio territorio, ovvero nuove attività economiche regolarmente costituite e iscritte al registro delle imprese prevedendo la concessione di un contributo a fondo perduto per un importo massimo di Euro 34.619,09.
- 3.** L'amministrazione si riserva di valutare l'opportunità di eventuale impiego di economie per ulteriore fattispecie di spesa previste nel citato DPCM;

4. Il contributo potrà essere erogato:

- 1^ tranche all'atto della **presentazione di fatture quietanzate per almeno il 50% della spesa totale di progetto**. Il saldo sarà erogato previa rendicontazione e trasmissione delle fatture a saldo interamente quietanzate.

Resta facoltà del proponente procedere anche alla richiesta in un'unica soluzione del contributo assegnato, previa presentazione di fatture quietanzate pari al 100 % della spesa totale di progetto.

Si precisa che tutte le transazioni finanziarie dovranno esclusivamente avvenire attraverso bonifico bancario intestato al fornitore riportante la seguente dicitura sia sulla fattura che nella causale del bonifico: “Spesa co-finanziata nell’ambito del Fondo Comuni Marginali DPCM 30/09/2021 CUP..... Comune di Toro”

4. Il contributo verrà erogato mediante accredito sull’IBAN del conto corrente bancario o postale del beneficiario dichiarato in domanda, a seguito dell’approvazione degli elenchi delle domande ammissibili ed utilmente posizionate in graduatoria.

Art. 3 – Descrizione dell’ambito di intervento

1. Il presente Avviso pubblico mette a disposizione contributi a fondo perduto con il fine di realizzare interventi di sostegno al ripopolamento del territorio di Toro. La tipologia di intervento, in linea con quanto previsto dall’art. 2, comma 2, lett. b) del DPCM del 30 settembre 2021, prevede la “*concessione di contributi per l’avvio di nuove attività economiche nel suddetto territorio comunale che siano regolarmente costituite e iscritte al registro delle imprese*”, anche mediante l’attivazione di nuovi ed ulteriori codici Ateco;

Art. 4 – Soggetti beneficiari

1. Ai sensi della determinazione di approvazione del suddetto Avviso e dei relativi criteri di selezione, sono ammessi a presentare richiesta di contributo:

- Micro-imprese e Piccole Imprese, come definito ai sensi del Reg. (UE) n. 702/2014 che intendono avviare, alla data di presentazione della domanda, nuove attività economiche “*commerciali*” e “*artigianali*”, regolarmente costituite e iscritte al Registro Imprese della CCIAA di riferimento e che soddisfino le seguenti condizioni:
 - siano in situazione di regolarità contributiva e previdenziale (DURC), ivi compresa la concessione di procedure di rateizzazione regolarmente rispettate;
 - siano in situazione di regolarità con il pagamento dei tributi erariali, regionali e comunali, ivi compresa la concessione di procedure di rateizzazione regolarmente rispettate; nel solo caso di situazione debitoria nei confronti del Comune di Toro, la partecipazione al bando è comunque ammessa: l’Ente, tuttavia, liquiderà all’impresa partecipante solo l’eventuale contributo spettante eccedente il debito che il soggetto vanta nei confronti dell’Ente, trattenendo a compensazione dei propri crediti la somma dovuta all’impresa partecipante allaprocedura;

2. Devono inoltre essere attestati, mediante autocertificazione del legale rappresentante e di tutti i soggetti aventi potere di rappresentanza, i seguenti ulteriori requisiti:

- di non essere sottoposti alle misure in materia di prevenzione o ai procedimenti contemplati dalla legislazione vigente in materia di lotta alla delinquenza mafiosa (il requisito deve essere posseduto da tutti i soggetti individuati dall’art. 85, comma 3, del D. lgs 06.09.2001, n°159);
- che non sia stata pronunciata a proprio carico, sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell’art.444 del codice di procedura penale, per reati contro la pubblica amministrazione e per reati contro il patrimonio che abbiano comportato una pena detentiva superiore ai due anni;
- di non aver commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse;

È ammissibile una sola richiesta di contributo. Qualora risulti inviata più di una domanda, sarà considerata valida l’ultima istanza pervenuta entro i termini che annullerà e sostituirà quella precedentemente inviata.

Art. 5 – Condizionalità ex ante Aiuti di Stato

1. Le agevolazioni di cui al presente Avviso sono concesse ai sensi e nei limiti del Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli artt. 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE) agli aiuti *de minimis*, del Regolamento (UE) n. 1408/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli artt. 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE) agli aiuti *de minimis* nel settore agricolo e del Regolamento (UE) n. 717/2014 della Commissione, del 27 giugno 2014, relativo all'applicazione degli artt. 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE) agli aiuti *de minimis* nel settore della pesca e dell'acquacoltura.
2. Nel rispetto del Decreto n. 115 del 31 maggio 2017, inerente il Registro Nazionale degli Aiuti di Stato (RNA), pubblicato in G.U. n.175 il 28/07/2017, il Comune assicura l'inserimento dei dati nel RNA, in vigore dal 12 agosto 2017, nel rispetto del Decreto Legge 30 dicembre 2016, n. 244 -articolo6, comma 6, tenuto conto del Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del RNA adottato ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della Legge 24 dicembre 2012, n. 234 e ss.mm.ii., con il Decreto 31 maggio 2017, n. 115.
3. Oltre alle funzioni di controllo, il RNA rafforza e razionalizza le funzioni di pubblicità e trasparenza relativi agli aiuti concessi (nello specifico sovvenzioni), in coerenza con le previsioni comunitarie.
4. Ai fini del calcolo dell'importo dell'aiuto concedibile e della determinazione dei costi ritenuti ammissibili, riferiti alla tipologia d'aiuto di cui al presente Avviso, gli importi riconosciuti nei provvedimenti di concessione e di liquidazione sono al lordo di qualsiasi imposta o altro onere.

Art. 6 – Cumulo

1. Per le misure temporanee di aiuto di cui al presente Avviso, è prevista la possibilità di cumulo con i regimi di aiuti previsti dal *Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale epidemia di COVID-19*, e ss.mm.ii., conformemente alle disposizioni di cui alle sezioni specifiche dello stesso.
2. L'impresa dovrà in ogni caso dichiarare di non aver usufruito di contributi o finanziamenti pubblici per le medesime spese per le quali chiede il contributo di cui al presente avviso.

Art. 7 – Spese ammissibili

1. Le azioni di sostegno economico ammesse sono quelle indicate all'articolo 2 del DPCM 30 settembre 2021, di seguito indicate:
 - erogazione di **contributi a fondo perduto** per l'acquisto di:
 - *macchinari, impianti, arredi, attrezzature varie, nuovi di fabbrica, ivi compresi quelli necessari all'attività gestionale del proponente, biancheria e prodotti tessili per strutture ricettive, ecc.;*
 - *Opere murarie e lavori di impiantistica strettamente necessari per l'installazione e il collegamento dei macchinari, e dei nuovi impianti produttivi acquisiti, per un importo massimo del 20 % del programma di spesa;*
 - *studi di fattibilità e consulenze tecniche nel limite massimo del 5% del programma di spesa;*
 - *programmi informatici, commisurati alle esigenze produttive e gestionali del proponente;*
 - *costi di gestione (tra i quali a titolo esemplificativo e non esaustivo, costi per materie prime, materiale di consumo, spese promozionali ecc. per un importo massimo del 30 per cento del programma di spesa.*

Sono ammesse a finanziamento le sole spese sostenute a far data dalla presentazione della domanda ed entro e non oltre il 30 giugno 2023.

Art. 8 – Modalità di presentazione della domanda

1. Le domande potranno essere trasmesse esclusivamente al seguente indirizzo PEC: comune.torocb@legalmail.it entro il termine **perentorio delle ore 10 del 19 giugno 2023**.

Per la concessione del contributo a fondo perduto i soggetti interessati, di cui al precedente art.4, presentano istanza, con l'indicazione del possesso dei requisiti definiti nel presente avviso, mediante invio della seguente documentazione:

Copia del Documento in corso di validità del rappresentante legale

Format di domanda Allegato ;

Descrizione attività ;

Preventivi di spesa , eventuale Computo Metrico (in caso di lavori) a timbro e firma di tecnico qualificato.

Titolo di disponibilità dell'immobile o dichiarazione di impegno del proprietario dell'immobile, rilasciata sottoforma di Dichiarazione di Atto di Notorietà (DPR 445/00), a concederlo in uso al proponente per lo svolgimento dell'attività per la quale si richiede il finanziamento. (solo nell'ipotesi di esercizio dell'attività in locali)

Si precisa che tutti gli allegati da presentare dovranno riportare firma digitale e/o autografa ai fini della validità del documento stesso

Si precisa che la PEC dovrà essere intestata esclusivamente all'impresa proponente, così come risulta dall'indirizzo di posta elettronica certificato dichiarato al Registro Imprese. Altre modalità di invio comportano l'automatica esclusione della candidatura.

A pena di nullità, la domanda dovrà essere regolarmente sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa proponente.

2. Pena l'esclusione, la domanda, redatta in conformità all'Allegato A, dovrà essere corredata dal documento di riconoscimento in corso di validità del legale rappresentante dell'impresa richiedente.

3. Le dichiarazioni mendaci, circa il possesso dei requisiti di cui al precedente comma, saranno oggetto di segnalazione alle competenti Autorità giudiziarie. Le dichiarazioni rese dagli istanti, nell'ambito del presente intervento, saranno oggetto di verifica a campione da parte dei competenti organi di controllo dell'Amministrazione finanziaria.

4. È ammissibile una sola richiesta di contributo. Qualora risulti inviata più di una domanda, sarà considerata valida l'ultima istanza pervenuta entro i termini che annullerà e sostituirà quella precedentemente inviata.

Art. 9 – Valutazione delle istanze

1. La valutazione dei progetti sarà effettuata dal Responsabile del Procedimento , che procederà all'esame delle domande di contributo sotto il profilo dell'ammissibilità e, successivamente, alla valutazione di merito.

2. La valutazione delle istanze – volta ad accertare la regolarità formale delle stesse - verrà effettuata con le modalità di seguito descritte al fine di verificare la:

- Verifica della titolarità della posta elettronica certificata dalla quale è stata trasmessa l'istanza di contributo, così come dichiarata al Registro delle Imprese.
- presentazione entro i termini di scadenza previsti;
- presenza della domanda redatta in conformità agli allegati richiesti;
- presenza di documento di identità in corso di validità del titolare del legale rappresentante dell'impresa richiedente.

3. Non è da considerare causa di esclusione la parziale mancanza di elementi formali a corredo della domanda, che potrà essere integrata su richiesta del responsabile del procedimento. Infatti, qualora uno o più documenti, ancorché prodotti, necessitino di perfezionamento, il Comune assegna un termine perentorio per

la presentazione di chiarimenti/integrazioni.

4. Al termine della procedura valutativa, il Responsabile del Procedimento procede a stilare l'elenco delle istanze ammissibili a contributo, ammissibili e non finanziabili per carenza di risorse e irricevibili/inammissibili.

5. La conclusione dell'attività istruttoria e della valutazione di merito deve avvenire entro il termine del 30 giugno 2023.

Art. 10 - Criteri di valutazione delle domande di partecipazione

1. Superata la fase di ammissibilità anche attraverso la verifica della completezza e della correttezza delle informazioni fornite, i progetti saranno valutati nel merito in base ai criteri e i relativi punteggi di premialità di cui al successivo punto 2.

2. Criteri di valutazione:

Importo dell'investimento da sostenere	Max 25 punti
Da € 1.000,00 ad € 5.000,00	10 punti
Dal € 5.001,00 ad € 10.000,00	20 punti
Oltre € 10.000,00	25 punti

Soggetto proponente (imprese giovanili)	Max 40 punti
Il punteggio è attribuito nel caso in cui il Soggetto proponente rientri nella fascia d'età 18-24 e 364 gg, (per le Società il riferimento è all'età del Legale rappresentante della Società medesima)	20 punti
Il punteggio è attribuito nel caso in cui il Soggetto proponente rientri nella fascia d'età 25-34 e 364 gg, (per le Società il riferimento è all'età del Legale rappresentante della Società medesima)	30 punti
Il punteggio è attribuito nel caso in cui il Soggetto proponente rientri nella fascia d'età 35-45 e 364 gg, (per le Società il riferimento è all'età del Legale rappresentante della Società medesima)	40 punti

Soggetto proponente di sesso femminile	Max 35 punti
Il punteggio è attribuito nel caso in cui l'impresa è a prevalente gestione femminile. Per le imprese individuali il riferimento è alla titolare dell'impresa. Per le Società la maggioranza numerica e di quote deve essere possedute da donne.	35 punti

3. Si precisa che ai fini dell'attribuzione del punteggio relativo al co-finanziamento, non si terrà conto della quota della Spesa IVA sugli acquisti, in quanto le medesime sono recuperabili del soggettoproponente.

4. Il punteggio totale massimo attribuibile all'istanza è pari a 100. Sulla base dei punteggi ottenuti, verrà redatta apposita graduatoria di merito relativa alle istanze pervenute e che abbiano superato positivamente la valutazione di ammissibilità.
5. In caso di parità di punteggio, verrà osservato l'ordine cronologico di presentazione della domanda.

Art. 11 – Provvedimenti amministrativi conseguenti all'istruttoria

1. I provvedimenti amministrativi adottati, riguardanti gli esiti del presente Avviso, saranno pubblicati sul sito del Comune di Toro, alla Sezione "Amministrazione trasparente".
2. La pubblicazione di detti provvedimenti ha valore di notifica per gli interessati a tutti gli effetti di legge.
3. Ai soggetti proponenti le istanze ammesse a finanziamento è data comunicazione scritta, tramite PEC dell'ammontare dell'importo del contributo riconosciuto, previa interrogazione del Registro Nazionale degli aiuti di Stato (RNA), istituito ai sensi dell'articolo 52 della L. n.234/2012 ed adeguato ai sensi dell'art. 69 del D. L. 19 maggio 2020 n. 34.
4. Entro il termine di 5 giorni dal ricevimento della suddetta comunicazione, per consentire la conferma della registrazione sul RNA, il beneficiario, pena la decadenza dai benefici, deve confermare con apposita comunicazione la volontà di accettare il contributo.
5. Il sostegno verrà erogato seguendo l'ordine della graduatoria e comunque fino ad esaurimento fondi.
6. A ciascun intervento sarà assegnato un "Codice unico di progetto" (CUP), che sarà comunicato dal Comune.

Art. 12 – Obblighi a carico del beneficiario

1. Il Beneficiario del finanziamento è tenuto a:
 - Archiviare e conservare tutta la documentazione relativa all'intervento presso la propria sede, nel rispetto dell'art. 140 del Reg. 1303/2013, che consente la conservazione dei documenti oltre che in originale anche in copie autentiche o su supporti per i dati comunemente accettati, comprese le versioni elettroniche di documenti originali o documenti esistenti esclusivamente in formato elettronico;
 - fornire al Comune, in qualsiasi momento, i dati e le informazioni per il monitoraggio finanziario, fisico e procedurale dell'intervento di cui al presente avviso;
 - presentare la documentazione completa, nei tempi e modi stabiliti;
 - rendere disponibile la documentazione a richiesta dei soggetti che esplicano l'attività di controllo;
 - comunicare tempestivamente l'intenzione di rinunciare al contributo;
 - rispettare la normativa in tema di pubblicità e informazione;
2. Ulteriori obblighi del beneficiario:
 - mantenere per tutta la durata del progetto di investimento, nonché per i cinque anni successivi alla rendicontazione dello stesso, i requisiti di cui all'art. 4 comma 2;
 - non cedere volontariamente, alienare o concedere in locazione l'attività e/o i beni oggetto di agevolazione, prima che siano trascorsi cinque anni dal completamento del programma di spesa;
 - non trasferire la sede o l'unità produttiva locale, destinataria dell'investimento oggetto di agevolazione al di fuori del territorio del Comune di T o r o , prima che siano trascorsi cinque anni dal completamento del programma di spesa;

Art. 13 – Controlli e monitoraggio

1. Le dichiarazioni rese dagli istanti nell'ambito del presente procedimento saranno oggetto di verifica a campione da parte degli organi di controllo dell'Amministrazione competente.

Art. 14 - Revoche

1. Nel caso in cui il beneficiario non si renda disponibile ai controlli in *loco*, o non produca i documenti richiesti nel termine di 30 giorni dalla ricezione della comunicazione relativa alla notifica di sopralluogo, si procederà alla revoca d'ufficio del contributo.
2. Nel caso in cui, a seguito dei controlli, si verifichi che il contributo sia stato erogato al beneficiario in assenza dei requisiti necessari o in presenza di false dichiarazioni, il Comune procede alla revoca totale delle agevolazioni.
3. Nel caso in cui, si verifichi il trasferimento della sede o dell'unità produttiva locale al di fuori del territorio del Comune di Toro prima che siano trascorsi cinque anni dal completamento del programma di spesa il Comune procede alla revoca totale delle agevolazioni.
4. Nel caso in cui, si verifichi la cessione, l'alienazione o la locazione dell'attività e/o i beni oggetti di agevolazione, prima che siano trascorsi cinque anni dal completamento del programma di spesa, il Comune procede alla revoca totale delle agevolazioni.
5. Qualora la revoca del contributo intervenga dopo la liquidazione dello stesso si provvederà anche al recupero delle somme eventualmente già erogate, alle quali sarà applicato il tasso d'interesse legale, con riferimento al tasso vigente nel giorno di assunzione al protocollo comunale dell'atto di richiesta di restituzione dell'aiuto erogato.

Art. 15 – Informazioni per le procedure di accesso

1. In osservanza dell'art. 8 della Legge 241/1990 e successive modifiche, si comunica quanto segue:
 - Il procedimento sarà avviato il primo giorno lavorativo successivo alla data di ricevimento delle domande. Nessuna comunicazione ulteriore verrà data in ordine alla fase di avvio del procedimento;
 - Gli atti del presente procedimento potranno essere visionati presso il Comune di T o r o .
2. Le determinazioni adottate a conclusione del presente procedimento potranno essere oggetto di impugnazione mediante ricorso in opposizione o ricorso al TAR, rispettivamente, entro 30 giorni e entro 60 giorni dalla notifica delle stesse o comunque dalla conoscenza del loro contenuto.

Art. 16 – Tutela della privacy

1. Per la tutela del diritto alla riservatezza trovano applicazione le disposizioni di cui al D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e al Regolamento (UE) 2016/679 "Regolamento Generale sulla Protezione dei dati" (GDPR).
2. I dati forniti saranno utilizzati esclusivamente per le finalità connesse alla procedura in essere.

Art. 17 – Responsabile del Procedimento

1. Il titolare del procedimento è il Comune di Toro;
2. Il Responsabile del Trattamento e Responsabile del Procedimento è il Sig. Garzone Giuseppe

3. Le informazioni sul procedimento potranno essere richieste al seguente indirizzo di postaelettronica comune.torocb@legalmail.it

Art. 18 – Disposizioni finali

1. L'Amministrazione si riserva, per motivi di pubblico interesse, la facoltà di annullare o revocare la presente procedura. In tal caso, i richiedenti non potranno avanzare alcuna pretesa di compenso o risarcimento.
2. Il presente Avviso pubblico ed i relativi allegati sono pubblicati sul sito istituzionale del Comune di Toro
3. Ulteriori informazioni sulla presente procedura potranno essere richieste telefonando al numero 0874-461101.

Toro, 07/06/2023

Il R.U.P.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
Giuseppe Garzone

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
F.TO Giuseppe Garzone

ATTESTATO DI COPERTURA FINANZIARIA

Si attesta, ai sensi dell'art. 153, comma 5 del D.Lgs. n. 267/2000, la copertura finanziaria della spesa in relazione alle disponibilità effettive esistenti negli stanziamenti di spesa e/o in relazione allo stato di realizzazione degli accertamenti di entrata vincolata, mediante l'assunzione di appositi impegni contabili, regolarmente registrati ai sensi dell'art. 191, comma 1 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Toro Lì 07-06-2023

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.TO Rag. Giovanni Totaro

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Albo N°176

Copia della presente determinazione viene pubblicata mediante affissione all'Albo Pretorio del Comune in data 07-06-2023 ove rimarrà affissa per quindici giorni consecutivi.

Toro Lì 07-06-2023

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.TO Giuseppe Garzone

La presente è copia conforme all'originale e si rilascia in carta libera per uso amministrativo.

Toro Lì

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
Giuseppe Garzone